



Scheda informativa

Strategia climatica a lungo termine

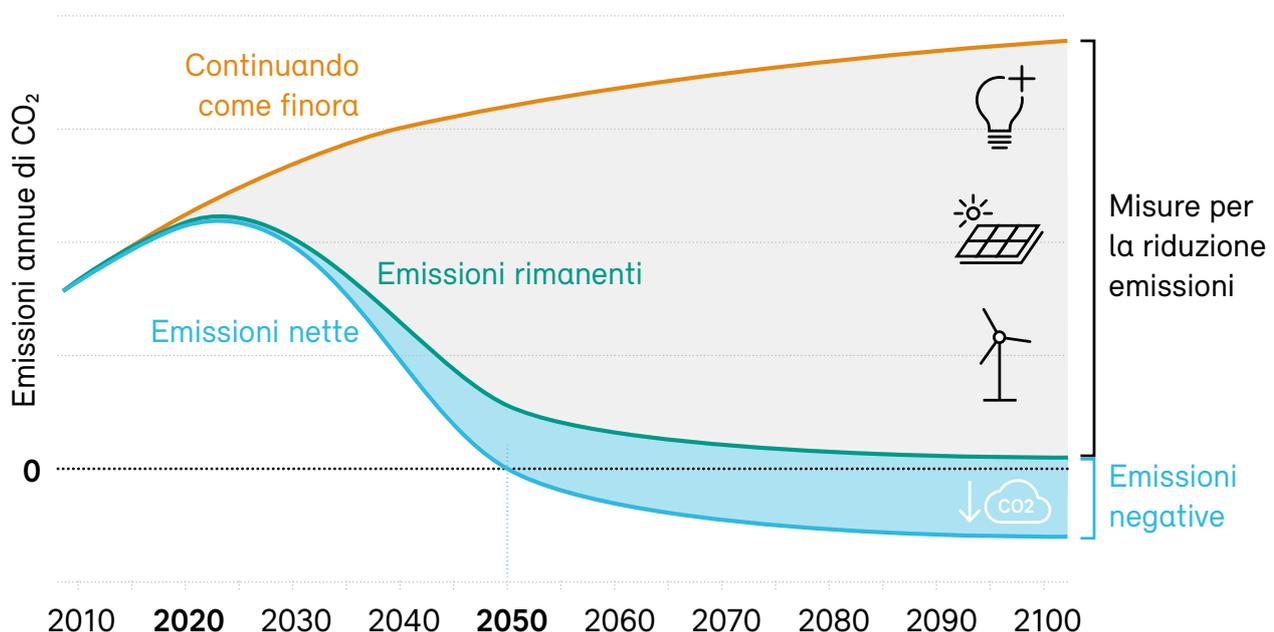
- > Il 28 agosto 2019 il Consiglio federale ha stabilito l'«obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero». In sostanza, entro il 2050 la Svizzera non dovrà più emettere gas serra.
- > Il 27 gennaio 2021 il Consiglio federale ha adottato la strategia climatica a lungo termine. Dieci principi strategici definiscono l'orientamento della politica climatica a lungo termine del nostro Paese. Inoltre, la politica climatica a lungo termine stabilisce degli obiettivi per ogni settore di attività e mostra i possibili sviluppi fino al 2050.
- > Le emissioni residue difficili da prevenire devono essere compensate tramite le cosiddette tecnologie a emissioni negative. La strategia climatica a lungo termine ne mostra il potenziale fabbisogno.

Già oggi la Svizzera risente fortemente dei cambiamenti climatici. La temperatura media è aumentata di 2°C dal 1864, il doppio rispetto la media globale. Una protezione del clima efficace è quindi nell'interesse del nostro Paese. Entro il 2050, il saldo netto delle emissioni di gas serra deve essere pari a zero. La Svizzera ha annunciato questo obiettivo anche a livello internazionale e ha presentato la corrispondente strategia climatica a lungo termine al Segretariato dell'ONU per il clima. La Strategia del Consiglio federale mostra che entro il 2050 la Svizzera può

abbandonare la quasi totalità dei combustibili fossili. Essendo un Paese forte dal punto di vista finanziario e in cui la produzione interna di elettricità è ampiamente esente da emissioni di CO₂, la Svizzera è ben posizionata per raggiungere l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero entro il 2050. Se persegue in modo coerente il percorso verso questo obiettivo, può già oggi rafforzare ulteriormente il proprio ruolo leader quale sede di innovazione. Con l'abbandono di combustibili e carburanti fossili, la Svizzera riduce inoltre la dipendenza dall'estero.

Raggiungimento dell'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero entro il 2050

Per raggiungere l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero, occorre prevenire quanto più possibile le emissioni evitabili e ridurre quelle difficilmente evitabili mediante le tecnologie a emissioni negative (NET), che sottraggono in modo permanente il CO₂ dall'atmosfera in modo permanente. Il saldo netto pari a zero è solo un obiettivo intermedio.



I 10 principi della strategia climatica a lungo termine

Nella strategia climatica a lungo termine, il Consiglio federale ha definito i seguenti dieci principi. In particolare, tali principi costituiscono la base per misure concrete per cogliere l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero.

Cogliere le opportunità	Ridurre le emissioni lungo l'intera catena di creazione del valore	Socialmente sostenibile
Assumersi la responsabilità	Impiegare tutti i vettori energetici in modo parsimonioso e ottimale	Economicamente sostenibile
Ridurre le emissioni entro i confini nazionali	Confederazione e Cantoni sono orientati in modo coerente verso il saldo netto pari a zero	Migliorare la qualità dell'ambiente
		Apertura tecnologica

Con l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero, la Svizzera attua i requisiti dell'Accordo di Parigi. Inoltre, si attiene alle conclusioni scientifiche del rapporto speciale del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici IPCC su un riscaldamento globale di 1,5°C. Secondo questo rapporto, il riscaldamento globale può essere limitato a 1,5°C soltanto se il saldo delle emissioni globali di CO₂ sarà pari a zero entro l'anno 2050. In quanto Paese finanziariamente forte e con un'impronta di gas serra molto elevata, la Svizzera è particolarmente tenuta a dare il suo contributo.

La strategia climatica a lungo termine è un importante pietra miliare per raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero entro il 2050 e mostra l'andamento delle emissioni, gli obiettivi e le sfide per i diversi settori. Su tale base sarà possibile elaborare le future condizioni quadro legali. Ridurre della metà le emissioni di gas serra entro il 2030 è un'importante tappa intermedia. La Svizzera ha presentato tale obiettivo a livello internazionale

dopo che quest'ultimo è stato adottato dal Parlamento nel 2017, in concomitanza con la ratifica dell'Accordo di Parigi. L'obiettivo rimane valido.

La strategia climatica a lungo termine formula dieci principi strategici che plasmeranno la politica climatica svizzera dei prossimi anni. Questi principi sono destinati a orientare sia la politica climatica sia altre politiche settoriali affini. Essi fungono da pilastri portanti per il raggiungimento dell'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero, pur garantendo i più ampi margini d'azione possibili.

Per raggiungere il saldo netto delle emissioni pari a zero sono necessari sforzi maggiori rispetto a quelli profusi oggi. La strategia climatica a lungo termine non stabilisce ancora alcuna misura. Questo deve essere fatto nel quadro di un'ulteriore revisione delle basi giuridiche. La strategia climatica a lungo termine segna l'inizio di questo processo.

Obiettivi settoriali

La strategia climatica a lungo termine mostra l'evoluzione delle emissioni di gas serra in Svizzera necessaria per raggiungere l'obiettivo del saldo netto pari a zero. Inoltre, se ne deducono obiettivi strategici per i singoli settori. I percorsi di emissione si basano sulle Prospettive energetiche elaborate dall'Ufficio federale dell'energia (UFE).

Per i singoli settori, la strategia climatica a lungo termine definisce i seguenti obiettivi per l'anno 2050:

- **Edifici:** Nel 2050 il parco immobiliare non genererà più emissioni di gas serra.
- **Industria:** Le emissioni del settore industriale saranno ridotte almeno del 90 per cento rispetto al 1990.
- **Trasporti:** Nel 2050 i trasporti terrestri, salvo poche eccezioni, non causeranno più emissioni di gas serra.
- **Trasporto aereo:** Nel 2050 il trasporto aereo internazionale in partenza dalla Svizzera non dovrà per quanto possibile più generare emissioni nette climalteranti. Ciò vuol dire che le emissioni nette di CO₂ fossile dovranno essere pari a zero e che l'impatto climatico residuo dovrà calare o essere compensato con altre misure.
- **Agricoltura:** condizioni quadro favorevoli per sistemi alimentari sostenibili permetteranno di ridurre l'im-

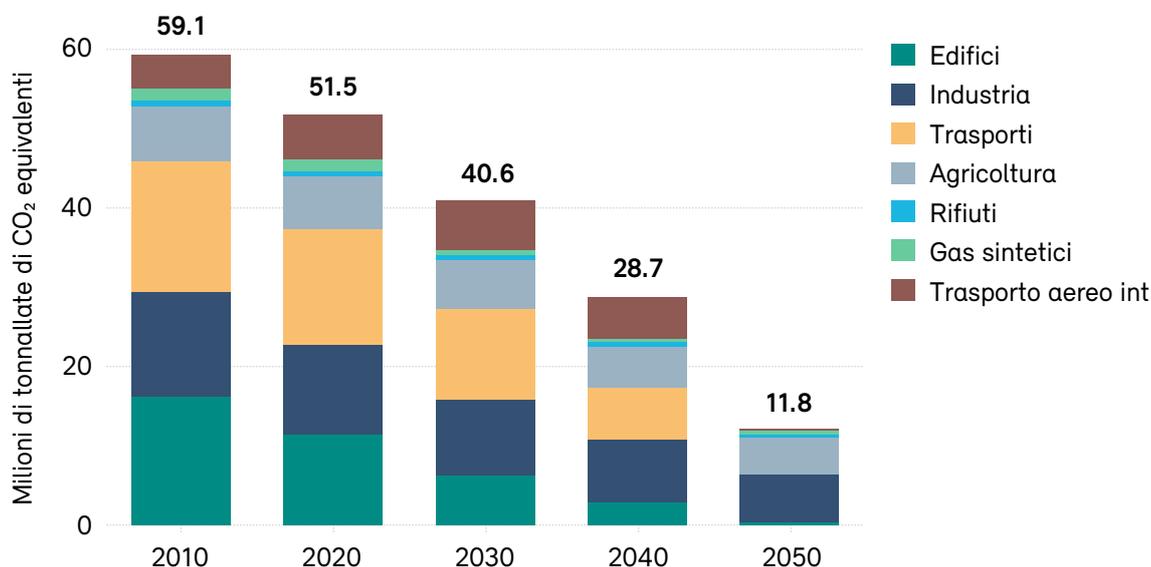
pronta di gas serra dell'alimentazione in linea con l'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero senza delocalizzare le emissioni di gas serra all'estero. Le emissioni di gas serra della produzione agricola in Svizzera saranno ridotte almeno del 40 per cento rispetto al 1990. Nel 2050 l'agricoltura nazionale presterà un contributo fondamentale, nella misura di almeno il 50 per cento, all'approvvigionamento di generi alimentari della Svizzera.

- **Mercato finanziario:** Entro il 2050 i flussi finanziari della Svizzera saranno conformi a uno sviluppo a basse emissioni e resilienti ai cambiamenti climatici, in linea con il corrispondente obiettivo dell'Accordo di Parigi.

Nel 2050 le emissioni generate dal trattamento dei rifiuti non energetici nelle discariche e dagli impianti di depurazione delle acque come pure dai gas sintetici dovrebbero ammontare ancora a circa 800 000 tonnellate di CO₂ equivalenti. In totale, nel 2050 rimarranno 11,8 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti di emissioni difficili da prevenire. Tali emissioni possono essere ulteriormente ridotte attraverso la cattura diretta di CO₂ in impianti e il relativo stoccaggio permanente (Carbon Capture and Storage, CCS). Il resto delle emissioni dovrà essere com-

Emissioni residue

Nel 2050 rimarranno ancora emissioni di gas serra pari a circa 11,8 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti provenienti soprattutto dall'agricoltura, dall'industria e dalla valorizzazione dei rifiuti.



pensato tramite la rimozione permanente di CO₂ dall'atmosfera mediante tecnologie a emissioni negative (NET). A causa delle limitate capacità di stoccaggio di CO₂ a livello globale, tali approcci devono rimanere riservati alle emissioni difficili da prevenire. Inoltre, le capacità di stoccaggio in Svizzera sono probabilmente insufficienti, perciò è probabile che la Svizzera debba far ricorso a emissioni negative anche all'estero. È quindi importante e urgente impostare le condizioni quadro giuridiche necessarie, in particolare per il trasporto e lo stoccaggio di CO₂.

Link supplementari

- Strategia climatica a lungo termine 2050 (admin.ch)
- Tecnologie a emissioni negative (admin.ch)
- Prospettive energetiche 2050+ (admin.ch)

Protezione del clima: a lungo termine i benefici superano i costi

I costi dovuti a un cambiamento climatico incontrollato superano di gran lunga quelli delle misure di protezione del clima. L'obiettivo del saldo netto delle emissioni pari a zero è quindi di grande interesse economico per la Svizzera. Inoltre, le uscite per l'importazione di combustibili fossili (pari a circa 80 miliardi di franchi negli ultimi 10 anni) potranno in futuro essere investite in Svizzera.

La maggior parte degli investimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra saranno effettuati nei prossimi trent'anni. I costi aggiuntivi fino al 2050 ammontano a circa 73 miliardi di franchi. Ridurre le emissioni a un saldo netto pari a zero ripaga sul lungo termine. Offre inoltre l'opportunità di assumere un ruolo pionieristico sul mercato delle tecnologie rispettose del clima.

Emissioni residue

Le emissioni rimanenti difficili da prevenire possono essere compensate con tecnologie per la cattura e il sequestro di CO₂ (CCS) e tecnologie a emissioni negative (NET). Le NET possono essere utilizzate sia in Svizzera che all'estero.

